



8144

23 OTT 2017

*Il Ministro**dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*
IL MAGISTRATO
Cons. Franco Massi**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE****APPROVAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO DELLA FONDAZIONE
ARENA DI VERONA**

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800 recante *“Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”* e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, ed in particolare l'art.11 sul risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, come convertito in legge 29 luglio 2014, n.106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura, e il rilancio del turismo”*, ed in particolare l'art.5, comma 6, con il quale si dispone, tra l'altro, che il Fondo di rotazione di cui all'art.11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112, è incrementato, per l'anno 2014, di 50 milioni di Euro;



1
Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
si attesta che la presente copia composta di n. ____ fog
è conforme all'originale.
Roma, il 28/10/2017



*Al Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di seguito "MEF", n. 54921 del 10 luglio 2014 di approvazione del contratto tipo per la concessione di finanziamenti a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 11, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112;

VISTO l'art.1, comma 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), che ha stabilito che la procedura di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, "*si applica anche alle fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non versino nelle condizioni indicate nel comma 1 del medesimo articolo 11*", che pertanto "*possono presentare, entro il 30 giugno 2016, il piano triennale per il periodo 2016-2018, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2015, secondo le disposizioni definite nel citato articolo 11 del decreto-legge n. 91 del 2013 e nelle linee guida adottate per la redazione dei piani di risanamento*";

VISTO l'art.1, comma 357 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), con il quale sono prorogate fino al 31 dicembre 2018 le funzioni del Commissario di cui all'articolo 11, comma 3, del citato decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112;

VISTO il decreto in data 04 aprile 2016 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante nomina del Commissario straordinario del Governo *pro tempore*;

VISTO il decreto in data 14 aprile 2017 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante proroga dell'incarico al Commissario *pro tempore*, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2017;

VISTO l'invio da parte della Fondazione, con nota prot.Dir.n.41 del 28 giugno 2016, del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018, nella sua prima versione;





Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTE le note recanti i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche richiesti dal Commissario nel corso dell'istruttoria del Piano di risanamento in questione;

VISTA la definitiva versione del Piano di risanamento (con i relativi allegati) trasmessa dalla Fondazione, a mezzo posta elettronica certificata, con nota prot.n.Dir.23 del 12 giugno 2017;

CONSIDERATA la proposta motivata del 10 luglio 2017, prot. n.7520, che fa parte integrante del presente decreto, di approvazione del piano di risanamento della Fondazione, redatta dal Commissario ai sensi del comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91 convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n.112, nonché dell'art. 1, comma 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RITENUTO di provvedere;

DECRETA

Art. 1

E' approvato il Piano di risanamento presentato dalla **Fondazione Arena di Verona**, redatto ai sensi dell'art.11, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112 nonché dell'art. 1, comma 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come definitivo negli Elaborati di piano citati in premessa ed assunti nella proposta motivata del Commissario straordinario del Governo.

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 356, della legge 28 dicembre 2015, n.208, è assegnato alla Fondazione Arena di Verona un finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art.11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, all'art. 5, comma 6, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 83 come convertito in legge 29 luglio 2014, n. 106 e all'art. 1, comma 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari a 10.000.000,00 di euro.





*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

destinato agli utilizzi indicati al punto 1.5 della citata proposta motivata del Commissario del 10 luglio 2017, prot. n.7520.

Art. 3

Il predetto finanziamento è erogato subordinatamente alla stipula del contratto di finanziamento conforme al contratto tipo, approvato dal MEF con decreto n.54921 del 10 luglio 2014, di cui all'art.11, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n.112, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) **quanto ad euro 9.000.000,00**, per l'estinzione di una parte dei debiti verso artisti e fornitori in essere alla data del 31 dicembre 2015 (come attestati puntualmente dalla Fondazione con comunicazione del 30 giugno 2017 indirizzata al Commissario straordinario del Governo), con il conseguente stralcio previsto per tali debiti al punto 1.1 del Piano di risanamento;
- b) **quanto ad euro 1.000.000,00**, per la corresponsione dei Trattamenti di Fine Rapporto relativi ad alcuni rapporti di lavoro cessati in esecuzione delle misure previste dal Piano di risanamento (rapporti di lavoro puntualmente indicati dalla Fondazione con comunicazione del 30 giugno 2017 indirizzata al Commissario straordinario del Governo).

Art. 4

La Fondazione Arena di Verona è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario straordinario del Governo, con riguardo specifico al punto 4 della sua proposta motivata, alle richieste da questi formulate per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento e quant'altro necessario ai fini dell'osservanza del disposto di cui all' art. 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n.112.





*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Art. 5

L'erogazione del finanziamento assegnato è subordinata alle compatibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore del fondo di rotazione, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, **8 SET. 2017**

IL MINISTRO
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

